

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** martedì 20 **del mese di** ottobre  
**dell' anno** 2015 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Donini Raffaele	Assessore
8) Gazzolo Paola	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Petitti Emma	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore** Costi Palma

**Oggetto:** PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO, LA RAZIONALIZZAZIONE ED IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PRELIEVO E TRAPIANTO DI ORGANI E TESSUTI - ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI - ANNO 2015.

**Cod.documento** GPG/2015/1625

**Num. Reg. Proposta: GPG/2015/1625**

-----  
**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Premesso che:

il trapianto di organi e tessuti rappresenta un'attività sanitaria ad alta valenza sociale, il cui potenziamento, in termini numerici e di qualità dei risultati, è in grado di garantire, ad un sempre più elevato numero di persone affette da gravi insufficienze d'organo ed alle loro famiglie, una migliore qualità di vita, oltre che più contenuti costi economici e sociali per i singoli e la collettività;

sul tema della donazione e del trapianto si intrecciano problematiche di ordine etico, culturale, giuridico, tecnico-scientifico ed organizzativo di grande complessità ed interconnesse tra loro, per cui si è ritenuto necessario individuare regole ed indirizzi, all'interno del quadro di riferimento nazionale e regionale, per conferire maggiore sviluppo ed organicità agli interventi in tale settore;

Tenuto presente che le norme per il potenziamento, la razionalizzazione e il coordinamento delle attività di prelievo e trapianto di organi e tessuti sono state definite con legge regionale 4 Settembre 1995, n. 53;

Richiamate nel loro testo integrale:

la propria deliberazione n.2284/1999 relativa alla nomina dei coordinatori locali alla donazione, prelievo e trapianto di organi e tessuti;

la propria deliberazione n. 2286/1999 istitutiva del Centro Riferimento Trapianti e della Banca delle Cornee;

la propria deliberazione 214/2005 relativa all'armonizzazione organizzativa del sistema donazione, prelievo e trapianto di organi, tessuti e cellule della R.E.R. ed al rinnovo della nomina del coordinatore del centro regionale di riferimento per trapianti, ai sensi dell'art.11 della legge 91/1999;

la propria deliberazione n.1267 del 22 luglio 2002 "Piano Sanitario Regionale 1999/2001 - Approvazione di linee guida per l'organizzazione delle aree di attività di livello regionale secondo il modello Hub & Spoke" che identifica la banca del donatore e la banca degli innesti cardiovascolari e del sangue cordonale con sede situata presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, la banca del tessuto muscolo-

scheletrico con sede presso gli Istituti Ortopedici Rizzoli di Bologna, la banca della cute con sede presso l'Azienda Usl di Cesena, la banca delle cornee con sede presso l'Azienda USL di Bologna e filiale presso l'Azienda USL di Imola, la banca degli epatociti con sede presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara;

Verificato quanto previsto in merito dalla legge 1 Aprile 1999 n. 91, avente per oggetto "Disposizioni in materia di trapianti di organi e tessuti";

Considerato che la legge regionale n. 53/1995 stabilisce, all'articolo 9, che al finanziamento del programma degli interventi (previsto al comma 1 dell'articolo 3), provvede annualmente la Regione in sede di riparto della quota del Fondo Sanitario Nazionale;

Ritenuto di definire le modalità e le risorse con cui deve realizzarsi l'intervento delle Aziende Sanitarie per il raggiungimento degli obiettivi indicati agli articoli 10, 11, 12 e 15 della legge n. 91/1999, all'articolo 2 della legge regionale n.53/1995, e alle deliberazioni n.2284/1999, n.2286/1999, e n.214/2005;

Richiamata la DGR 901 del 13/7/2015, "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2015 che prevede uno specifico finanziamento della funzione trapianti;

Preso atto della proposta del Centro regionale trapianti Prot.PG/2015/693795 del 24/9/2015 conservata agli atti del Servizio Assistenza Ospedaliera per le funzioni relative a donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule per l'anno 2015 delle Aziende Sanitarie, dell'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli e dell'IRCCS Istituto Scientifico Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori di Meldola qui di seguito elencate:

1) Gestione corrente e progetti del Centro Riferimento Trapianti dell'Emilia-Romagna CRT-ER - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna: promozione delle donazioni, elaborazione dati; formazione del personale sanitario; manutenzione e aggiornamento della rete informatica regionale dedicata; programma di qualità Donor Action per le Terapie Intensive e altre Unità Operative aziendali coinvolte nel sistema donativo; strutturazione coordinamenti locali; procurement cornee;

2) Progetto funzioni regionali - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna: gestione della lista unica regionale per trapianto di rene; sicurezza e qualità del donatore e degli organi donati; insufficienza intestinale cronica benigna; prelevatori e processazione vasi e valvole cardiache; telefonia mobile per reperibili; gestione Hub & Spoke nel trapianto di cuore; prevenzione della insufficienza renale progressiva

(PIRP); sicurezza laboratoristica e infettivologica del donatore; immunogenetica per trapianti non renali; typing e registro donatori / donatrici di cellule staminali emopoietiche; registro regionale dialisi; coordinamento della rete regionale trapianto di midollo osseo; biobanca regionale Sangue del Cordone Ombelicale, dei vasi e valvole cardiache, biobanca del donatore di organi e di soli tessuti;

3) Progetto funzioni regionali - Azienda USL di Bologna: trasporti legati alle donazioni e ai trapianti di organi, tessuti e cellule; banca regionale delle cornee;

4) Progetto funzioni regionali - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena: resezione epatica robotica mini-invasiva per epatocarcinoma in pazienti candidati a trapianto di fegato;

5) Progetto funzioni regionali - Azienda USL della Romagna, per l'ambito territoriale di Cesena: banca regionale della cute;

6) Progetto funzioni regionali - IRCSS Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna: banca regionale del tessuto muscolo-scheletrico, biobanca oncologica;

7) Progetto funzioni regionali Azienda USL della Romagna per l'IRCCS Istituto Scientifico Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori di Meldola: biobanca oncologica;

8) Progetto funzioni regionali - Azienda USL di Imola: filiale della banca regionale delle cornee;

9) Progetto funzioni regionali - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma: immunogenetica unica regionale per i donatori di organi e nel trapianto di rene; coordinamento donatori multi-tessuto;

10) Progetto funzioni regionali - Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia: coordinamento della formazione del personale sanitario regionale nel progetto "AL-MA".

Ritenuto di riconoscere al Centro Riferimento Trapianti della Regione Emilia-Romagna (CRT-ER), attraverso finanziamenti da assegnare alle Aziende sanitarie ed IRCCS, la somma di euro 7.200.000,00 per le finalità di seguito elencate:

1) e 2) Finanziamento della gestione corrente e progetti del CRT-ER, Progetto funzioni regionali dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna - euro 5.268.000,00 in relazione al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Numero di segnalazioni pervenute dalle Terapie Intensive regionali di accertamento di morte encefalica da donatore a cuore battente sul numero di pazienti con lesioni cerebrali acute e CGS =3 con ricovero in Terapia Intensiva superiore a 6 ore. Obiettivo: mantenimento degli accertamenti +/- 5%.

- Partecipazione da parte del personale del CRT-ER ad almeno 15 eventi formativi / informativi nel corso del 2015.
- Monitoraggio e valutazione mensile delle performance donative delle Terapie Intensive della rete regionale, verificate tramite il relativo report.
- Sicurezza e qualità del donatore e degli organi donati: numero indagini microbiologiche eseguite per i donatori di organi, tessuti e cellule sul numero di indagini richieste dal CRT. Obiettivo: esecuzione di tutti gli esami richiesti.
- Sicurezza e qualità del donatore e degli organi donati: numero indagini anatomo-patologiche eseguite per i donatori di organi e tessuti sul numero di indagini richieste dal CRT. Obiettivo: esecuzione di tutti gli esami richiesti.
- Numero di cuori trapiantati presso il centro trapianti di Bologna sul numero di cuori trapiantabili. Obiettivo: mantenimento dell'indice di accettazione cuore del 2014 +/- 5%.
- Numero di fegati trapiantati presso il centro trapianti di Bologna sul numero di fegati trapiantabili. Obiettivo: mantenimento dell'indice di accettazione fegato del 2014 +/- 5%.
- Numero di reni trapiantati in Regione sul numero di reni trapiantabili. Obiettivo: mantenimento indice di accettazione rene del 2014 +/- 5%.
- Numero di trapianti di rene da vivente a Bologna sul totale dei trapianti di rene a Bologna. Obiettivo: mantenimento percentuale del 2014 +/- 5%.

La quota di euro 5.268.000,00 assegnata all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna ricomprende anche le somme da corrispondere a titolo di rimborso ai componenti dell'Organismo Tecnico Regionale istituito con Deliberazione di Giunta regionale n.214/2005. Tali somme hanno natura puramente risarcitoria e non reddituale, in assenza di previsione di gettone di presenza o altro tipo di remunerazione per la partecipazione dei suddetti componenti alle sedute dell'Organismo Tecnico Regionale.

3) Progetto funzioni regionali Azienda USL di Bologna - euro 920.000,00 in relazione al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Relazione di rendicontazione numero di viaggi necessari per le donazioni e i trapianti di organi, tessuti e cellule redatta dall'Azienda USL di Bologna
- Conservazione e distribuzione per trapianto del numero di cornee trattate nel 2014 + 5%.

4) Progetto funzioni regionali Azienda Ospedaliero-Universita-

ria di Modena - euro 40.000,00 in relazione al raggiungimento del seguente obiettivo:

- Incremento del 5% rispetto al numero dei pazienti trattati nell'anno 2014 con tecnica di resezione epatica robotica mini-invasiva.

5) Progetto funzioni regionali Azienda USL della Romagna, ambito territoriale di Cesena - euro 200.000,00 in relazione al raggiungimento del seguente obiettivo:

- Numero di prelievi di tessuto cutaneo rispetto al numero di donatori idonei. Obiettivo: mantenimento dati del 2014.

6) Progetto funzioni regionali dell'IRCSS Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna - euro 380.000,00 in relazione al raggiungimento del seguente obiettivo:

- Numero di prelievi di tessuto muscolo scheletrico, rispetto al numero di offerte da parte del CRT-ER. Obiettivo: mantenimento dati del 2014.

7) Progetto funzioni regionali Azienda USL della Romagna per l'IRCCS Istituto Scientifico Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori di Meldola - euro 80.000,00 in relazione al raggiungimento del seguente obiettivo:

- Bio-banca oncologica : aumento del 10% dei pezzi conservati rispetto all'anno 2014.

8) Progetto funzioni regionali Azienda USL di Imola - euro 40.000,00 in relazione al raggiungimento del seguente obiettivo:

- Conservazione e distribuzione per trapianto del numero di cornee trattate nel 2014 + 5%.

9) Progetto funzioni regionali Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma - euro 250.000,00 in relazione al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Numero di tipizzazioni eseguite sul numero di donatori utilizzati. Obiettivo: esecuzione di tutti gli esami richiesti.

- Relazione sulla gestione dei finanziamenti per i tessuti provenienti da donatori multi-tessuto a cuore fermo.

10) Progetto funzioni regionali Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia - euro 22.000,00 in relazione al raggiungimento del seguente obiettivo:

- Organizzazione ed espletamento di almeno 7 Corsi AL-MA

Totale euro 7.200.000,00

Attesa la necessità di dare attuazione al Programma, non-

ché di garantire la funzionalità del Centro Riferimento Trapianti della Regione Emilia-Romagna istituito con propria deliberazione n. 2286/1999;

Ritenuto, pertanto, di ripartire la somma di euro 7.200.000,00 quali risorse finanziarie disponibili per l'anno 2015, come segue:

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna	euro	5.268.000,00
Azienda USL di Bologna	euro	920.000,00
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena	euro	40.000,00
Azienda USL della Romagna ambito territoriale di Cesena	euro	200.000,00
Istituti Ortopedici Rizzoli di Bologna	euro	380.000,00
Azienda USL della Romagna (con destinazione all'IRST di Meldola)	euro	80.000,00
Azienda USL di Imola	euro	40.000,00
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma	euro	250.000,00
Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia	euro	22.000,00
TOTALE	euro	7.200.000,00

I finanziamenti sono finalizzati alla realizzazione dei programmi/progetti a valenza regionale e sono stati concordati annualmente in occasione degli incontri bilaterali CRT-ER/Aziende Sanitarie, quando le Aziende sono tenute a presentare:

- relazione sul raggiungimento degli obiettivi assegnati loro nell'anno precedente
- rendicontazione analitica annuale dei costi sostenuti;

Individuati ulteriori obiettivi da perseguire tramite finanziamento realizzato attraverso quota della tariffa specifica, con le modalità di seguito esplicitate:

1. Finanziamento Banca cornee:

L'Azienda sede di Banca fattura all'Azienda sede di trapianto 1.050,00 euro per ogni cornea trapiantata (per il finanziamento delle funzioni della Banca). Tale valore è riconosciuto all'interno della tariffa DRG e pertanto il pagatore finale è l'Azienda di residenza del paziente trapiantato. Verranno conteggiate, a consuntivo, tutte le cornee distribuite dalla Banca e trapiantate ovunque, indipendentemente dalla corretta compilazione del relativo DRG. Verranno conteggiate, inoltre, le cornee assegnate dalla Banca e non trapiantate,

non più utilizzabili. Nel calcolo di finanziamento della Banca sono naturalmente comprese anche le cornee trapiantate dall'Azienda USL della Città di Bologna, sede della Banca stessa.

La sede periferica di Imola della banca regionale accanterà per la propria attività i 1.050,00 euro a cornea trapiantata (se processata in proprio).

2) Finanziamento Banca sangue cordonale e Registro regionale donatori di midollo osseo:

L'Azienda sede di trapianto riconosce all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, sede di Banca e Registro, 1.291,00 euro per ogni trapianto effettuato, compreso il trapianto autologo. Tale valore è riconosciuto all'interno della tariffa del DRG 481 e pertanto tale valore incrementale viene posto in mobilità verso l'Azienda di residenza del trapiantato. In tale valutazione sono naturalmente calcolati anche gli interventi effettuati dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, per la quale il maggiore introito dovuto all'incremento della tariffa del DRG 481 deve essere considerato a finanziamento della banca e del registro. Sono esentati da tale meccanismo di fatturazione i trapianti autologi effettuati sui propri residenti. Il Registro e la Banca sono ulteriormente finanziati dalla distribuzione delle CSE (midollari, da sangue periferico e da sangue cordonale), tale ricavo deve quindi rientrare nel loro bilancio annuale.

3) Finanziamento del procurement di Sangue del Cordone Ombelicale:

Nell'ottica di un continuo incremento dei prelievi di Sangue del Cordonale Ombelicale (SCO), prosegue il programma di valorizzazione del procurement di SCO che prevede il riconoscimento di 50,00 euro a sacca procurata di peso >80g lordi e di ulteriori 100,00 euro a sacca validata dalla Banca Regionale, da parte dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, sede della Banca regionale, all'Azienda sanitaria sede del prelievo.

Tale fondo, nelle modalità previste da ogni singola Azienda sanitaria, dovrà costituire un incentivo per le Ostetriche che partecipano alle procedure di raccolta ed invio della sacca di SCO alla Banca Regionale dell'Emilia-Romagna. Seguendo le indicazioni del CRT-ER, l'Azienda sede della Banca regionale provvederà al riconoscimento economico per le singole Aziende regionali.

4) Finanziamento dell'attività di procurement:

L'Azienda regionale sede di trapianto riconosce all'Azienda sede del Centro Regionale di Riferimento (CRT-ER), vale a dire l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, una somma pari a 3.099,00 euro per ogni trapianto effettuato, così come risulta dai report del CRT-ER. Tale valore è compreso

nelle tariffe dei DRG specifici, pertanto l'Azienda sede di trapianto si vedrà riconosciuto tale valore dalla mobilità sanitaria. Anche l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, sede del CRT-ER, deve prevedere per ogni organo trapiantato tale accantonamento. Tale "fondo procurement", verrà sommato a quanto proviene dai progetti: a) programma di qualità Donor Action per le Terapie Intensive e altre Unità Operative aziendali coinvolte nel sistema donativo; b) strutturazione coordinamenti locali; c) procurement cornee. L'intera somma verrà, quindi, ripartita a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi, con l'applicazione dei criteri condivisi tra le Aziende Sanitarie ed il CRT-ER, ossia: attività annuale relativa al numero di segnalazioni di accertamenti di morte encefalica, numero di donatori procurati, numero di organi generati, percentuale di opposizione alla richiesta di donazione e numero di cornee prelevate.

#### 5) Finanziamento équipe trapianti di organi:

Le Aziende sede di trapianto sono tenute ad accantonare, per ogni organo trapiantato nell'anno solare, come indicato a consuntivo dal CRT-ER, una somma pari a:

rene	€	2.066,00
cuore	€	1.549,00
intestino	€	1.549,00
multiviscerale	€	2.582,00
fegato	€	2.582,00
pancreas	€	2.582,00

al fine di creare un fondo per il personale che opera nell'ambito dell'attività trapiantologica. Le Aziende interessate individuano con proprio atto il personale specifico. Il fondo così creato va ripartito, indicativamente, nella misura del 65% al personale medico e del 35% al personale del comparto.

Il doppio trapianto di rene e di polmone viene riconosciuto come singolo, il trapianto split liver genera l'intera quota, i trapianti combinati un'unica quota suddivisa tra le due equipe che eseguono il trapianto.

#### 6) Finanziamento Banche dei tessuti e delle cellule:

Il finanziamento per la banca della cute è fornito dalla valorizzazione specifica della funzione cod.47, come da vigente delibera di individuazione delle tariffe per le attività di ricovero.

Le banche dei Segmenti vascolari, delle valvole Cardia-

che, della cute e dei Segmenti Osteo-Tendinei, si autofinanziano tramite applicazione dei tariffari di cessione concordati con il Centro Riferimento Trapianti della Regione.

7) Rimborso organi e trasporti:

L'importo che l'Azienda sede di prelievo di organo fattura all'Azienda sede di trapianto sarà di 2.626,39 euro; viene inoltre incrementato il valore per ogni trasporto di organo, a 331,12 euro, che l'Azienda sede di trapianto riconosce all'Azienda USL di Bologna in quanto sede della Centrale Operativa di Soccorso che ha il compito di coordinare i trasporti finalizzati ai trapianti. Tale Azienda è tenuta annualmente, a consuntivo, a ridistribuire quota parte alle Aziende che hanno eseguito i trasporti finalizzati ai trapianti di organi, tessuti e cellule, secondo le indicazioni concordate tra Azienda USL di Bologna sede della centrale Operativa di Bologna Soccorso e il CRT-ER. I trasporti aerei sono finanziati dal progetto regionale dell'Azienda USL di Bologna.

A seguito dell'esecuzione di una procedura di split-liver che porta all'effettuazione di due trapianti di fegato da un unico Donatore, l'importo di 2.626,39 euro sarà considerato una sola volta, dimezzato per ognuna delle sedi di trapianto, se effettuato in regione. Sarà, invece, fatturato il numero effettivo dei trasporti effettuati. Nel trapianto combinato di più organi nello stesso ricevente, l'importo di 331,12 euro verrà calcolato per il numero di viaggi effettuati e l'importo che l'Azienda sede di prelievo fattura all'Azienda sede di trapianto sarà di 2.626,39 euro ad organo trapiantato. Nel doppio trapianto di rene o di polmoni il trasporto viene riconosciuto come singolo così come anche il riconoscimento di 2.626,39 euro che andrà all'Azienda regionale sede della donazione.

8) Rimborso tessuti nella donazione "a cuore fermo":

Le Aziende Sanitarie che effettueranno donazioni di tessuti (eccetto cornee) da Donatori "a cuore fermo" riceveranno euro 1.000,00 per ogni tipologia di tessuto donato (vasi, valvole, cute e segmenti muscolo-scheletrici), per un massimo, quindi, di euro 4.000,00 a donatore. Tale cifra andrà a ricoprire i costi di sala operatoria necessari all'espletamento della donazione. Al fine, altresì, di creare un "fondo procurement" da suddividere tra tutto il personale sanitario che partecipa a questo tipo di donazione di tessuti, sono previsti ulteriori euro 1.000,00 per ogni tipologia di tessuto prelevato eccetto le cornee, per un massimo, quindi, di euro 4.000,00 a donatore. L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, capofila del progetto, provvederà a ridistribuire le due modalità di finanziamento a consuntivo, come da indicazioni del CRT-ER.

9) Riconoscimento alle Nefrologie che indirizzano ai Centri

Trapianto regionali candidati per trapianto da vivente:

Il DRG 302 "trapianto di rene" comprende una quota di euro 2.626,39 che, nel trapianto da cadavere, vengono fatturati dall'Azienda che ha procurato il donatore a quella sede di trapianto; le Nefrologie dell'Emilia-Romagna che indirizzano un paziente ed il relativo donatore vivente al programma regionale di trapianto di rene da vivente, una volta eseguito il trapianto, vedranno riconosciuta dalle Aziende regionali sede del trapianto, tale quota, quale incentivo per l'U.O. stessa. Il CRT-ER produrrà a consuntivo i tabulati per le relative fatturazioni.

Visti:

il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni urgenti in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

il D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'art. 22;

le proprie deliberazioni n. 1621 dell'8 novembre 2013, "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33" e n. 57 del 26 gennaio 2015 "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017";

Richiamate le proprie deliberazioni n. 1057/2006, n. 1663/2006, n. 1222/2011, n. 1511/2011, n. 335/2015, n.193/2015 e n. 628/2015;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1) di approvare, in attuazione della legge regionale n.53/1995 e della legge n.91/1999, il programma degli interventi per il potenziamento, la razionalizzazione ed il coordinamento delle attività di prelievo e trapianto di organi e tessuti per l'anno 2015, nonché di garantire la funzionalità del Centro Riferimento Trapianti della Regione Emilia-Romagna, assegnando le risorse finanziarie, ammontanti ad euro 7.200.000,00, secondo quanto esplicitato in premessa e che qui si intende integralmente riportato, così come segue:

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna	euro	5.268.000,00
Azienda USL di Bologna	euro	920.000,00
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena	euro	40.000,00
Azienda USL della Romagna ambito territoriale di Cesena	euro	200.000,00
Istituti Ortopedici Rizzoli di Bologna	euro	380.000,00
Azienda USL della Romagna (con destinazione all'IRST di Meldola)	euro	80.000,00
Azienda USL di Imola	euro	40.000,00
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma	euro	250.000,00
Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia	euro	22.000,00
TOTALE	euro	7.200.000,00

2) di dare atto che il finanziamento in argomento è ricompreso nell'ambito della programmazione del finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2015 di cui con DGR 901 del 13/7/2015 come specificato in premessa.

3) di vincolare i beneficiari interessati dal presente provvedimento ad impiegare le somme loro assegnate solo ed esclusivamente per gli scopi sopra descritti ed a presentare al Coordinamento regionale trapianti una relazione annuale, entro il primo quadrimestre dell'anno 2016 ed un rendiconto sull'utilizzo delle presenti assegnazioni; il Responsabile del Centro Regionale Trapianti certificherà il raggiungimento degli obiettivi assegnati;

4) di dare atto che il programma trapianti di cui al punto 1) che precede sarà finanziato altresì per ulteriori euro 120.072,56, oggetto di separato provvedimento da parte di questa Giunta, derivanti, quanto ad euro 15.459,70 dalla quota dei fondi nazionali ex L. 91/99 anno 2014, quanto ad euro 104.612,86 dalla quota dei fondi nazionali ex D.Lgs. 16/2010

anno 2014 concernenti gli esami di laboratorio a cui devono essere sottoposti i donatori di tessuti e cellule anno 2014;

5) di prendere atto che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni tecnico-operative e gestionali indicate nelle delibere partitamente richiamate in premessa;

6) di dare atto, infine, che per quanto concerne gli adempimenti richiesti dall'art. 22 D Lgs n. 33/2013, si rinvia a quanto espressamente indicato nelle deliberazioni di Giunta Regionale n. 1621/2013 e n. 57/2014.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI E PER L'INTEGRAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/1625

data 29/09/2015

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

omissis

---

L'assessore Segretario: Costi Palma

---

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza